

Delibera n. 13/2015

Assegnazione delle funzioni di Responsabile per la prevenzione della corruzione e di Responsabile per la trasparenza dell'Autorità di regolazione dei trasporti

L'Autorità, nella sua riunione del 5 febbraio

- VISTO** l'art. 37 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, che ha istituito, nell'ambito delle attività di regolazione dei servizi di pubblica utilità, l'Autorità di regolazione dei trasporti (di seguito: Autorità);
- VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*, nonché il Piano Nazionale Anticorruzione approvato con delibera CIVIT n. 72/2013 dell'11 settembre 2013;
- RITENUTO** necessario, anche in considerazione della rilevanza dei compiti istituzionali svolti e dei principi che caratterizzano l'attività dell'Autorità, provvedere all'attuazione della l. 190/2012, pur nell'ambito dell'autonomia in merito a portata e specifici contenuti dell'adeguamento, tenendo conto, in particolare, delle peculiarità organizzative, strutturali e funzionali dell'Autorità;
- VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”* e, in particolare:
- l'art. 11, come modificato dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, recante *“Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari”*, che include le Autorità indipendenti nel proprio ambito soggettivo di applicazione;
 - l'art. 43, che prevede che il Responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'art. 1, comma 7, della l. 190/2012 svolga, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza;
- CONSIDERATO** che con delibera n. 13/2014 del 7 febbraio 2014 l'Autorità ha provveduto, in applicazione della previgente formulazione dell'art. 11 cit., a nominare il Dott. Michele Pantè Responsabile della trasparenza dell'Autorità e ad individuare, quale sostituto, il Dott. Andrea Ferroni, per lo svolgimento delle attività di supporto al Responsabile della trasparenza e, comunque, per assicurare lo svolgimento dei suoi compiti in caso di mancanza, assenza o impedimento;
- DATO ATTO** che, a far data dal 31 dicembre 2014, il Dott. Michele Pantè, Dirigente responsabile dell'Ufficio Affari generali, amministrazione e personale, in posizione di comando presso l'Autorità in applicazione dell'art. 37, comma 6,

lett. b-bis), d.l. 201/2011, non avendo prestato il proprio assenso all'immissione nel ruolo, ha cessato il proprio servizio presso l'Autorità;

VISTA

la delibera n. 12 del 5 febbraio 2015 con cui si è provveduto ad assegnare al Dott. Vincenzo Accardo, immesso nel ruolo dell'Autorità con delibera n. 5/2015 del 20 gennaio 2015, le funzioni di Responsabile dell'Ufficio Affari generali, amministrazione e personale;

RITENUTO

opportuno assegnare, in applicazione dei citati art. 1, comma 7, l. 190/2012 e 43 d.lgs. 33/2013, le funzioni di Responsabile per la prevenzione della corruzione e di Responsabile per la trasparenza al dirigente responsabile dell'Ufficio Affari generali, amministrazione e personale, con il compito, tra l'altro, di curare, coordinare e controllare l'assolvimento degli obblighi in materia di prevenzione della corruzione;

VISTO

l'art. 1, comma 7, della l. 190/2012, che prevede che il Responsabile anticorruzione venga individuato dall'organo di indirizzo politico, nonché l'art. 28 del Regolamento concernente gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte dell'Autorità di regolazione dei trasporti ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, approvato con la delibera n. 11/2014 del 23 gennaio 2014, ai sensi del quale il Responsabile per la trasparenza viene nominato con delibera del Consiglio dell'Autorità;

su proposta del Segretario Generale

DELIBERA

1. Le funzioni di Responsabile per la prevenzione della corruzione e di Responsabile per la trasparenza sono assegnate al Dott. Vincenzo Accardo, dirigente responsabile dell'Ufficio Affari generali, amministrazione e personale;
2. Per lo svolgimento delle attività di supporto del Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza di cui al punto 1, e comunque per assicurare lo svolgimento dei relativi compiti in caso di mancanza, assenza o impedimento è individuato, quale sostituto, il Dott. Andrea Ferroni.

Torino, 5 febbraio 2015



Il Presidente

Andrea Camanzi

Delibera n. 14/2015

Regolamento concernente la disciplina contabile. Modifica.

L'Autorità, nella sua riunione del 19 febbraio

- VISTA** la delibera dell'Autorità n. 6/2013 del 12 dicembre 2013, che ha approvato il Regolamento concernente la disciplina contabile, nel testo di cui all'Allegato A alla medesima delibera;
- RILEVATA** la necessità di adeguare l'indicato Regolamento al mutato quadro normativo in materia di acquisto di beni e servizi, e segnatamente alle disposizioni introdotte dall'art. 22, comma 8, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- RITENUTO** altresì, opportuno precisare la disciplina regolamentare in materia di procedimenti di spesa e di impegno;
- VISTO** il Regolamento di organizzazione e funzionamento, approvato con delibera dell'Autorità n. 1/2013 del 16 ottobre 2013, ed in particolare l'art. 3, ai sensi del quale il Consiglio adotta gli atti regolamentari di competenza dell'Autorità;

su proposta del Segretario Generale

DELIBERA

1. Sono approvate le modificazioni del Regolamento concernente la disciplina contabile, adottato con delibera dell'Autorità n. 6/2013 del 12 dicembre 2013, quali risultanti dal quadro di raffronto tra testo vigente e testo modificato, di cui all' Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. Il Regolamento concernente la disciplina contabile, come modificato ai sensi del punto 1, è pubblicato sul sito istituzionale dell'Autorità ed entra in vigore il giorno della pubblicazione.

Torino, 19 febbraio 2015


Il Presidente

Andrea Camanzi

Delibera n. 15/2015

Nomina del Nucleo di valutazione

L'Autorità, nella sua riunione del 19 febbraio 2015

- VISTO** l'articolo 37 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, con la quale è stata istituita l'Autorità di regolazione dei trasporti nell'ambito delle attività di regolazione dei servizi di pubblica utilità di cui alla legge 14 novembre 1995, n. 481, recante "Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità";
- VISTO** il Regolamento di organizzazione e funzionamento adottato dall'Autorità con delibera n. 1/2013 del 16 ottobre 2013 e, in particolare, l'articolo 27 che, nel disciplinare il Nucleo di valutazione, la cui composizione è stabilita in tre membri nominati per la durata di tre anni, prevede che esso svolga l'attività di *"valutazione e controllo strategico finalizzata alla verifica delle scelte operative effettuate per il raggiungimento degli obiettivi fissati dal Consiglio"*, proponga al Consiglio i criteri e le metodologie di valutazione dei dipendenti e che possa contribuire, su richiesta del Consiglio, all'individuazione degli obiettivi e dei programmi di attività funzionali al raggiungimento degli stessi;
- VISTO** il Regolamento sul trattamento economico e giuridico del personale adottato dall'Autorità con delibera n. 4/2013 del 31 ottobre 2013 e, in particolare, l'articolo 44, recante *"criteri e metodo di valutazione dei risultati"*, laddove è previsto che il Nucleo di valutazione *"propone al Consiglio, sentito il Segretario Generale e tenuto conto del sistema gestionale e di controllo operativo della Autorità, i criteri, le metodologie e le modalità operative per la valutazione delle prestazioni fornite dal personale della Autorità"*, *"vigila sul rispetto delle procedure di assegnazione degli obiettivi e informa, almeno semestralmente, il Consiglio sul raggiungimento degli obiettivi, avvalendosi degli strumenti di controllo di gestione predisposti dal Segretario Generale"*, *"effettua la valutazione delle prestazioni individuali dei dirigenti e dei funzionari e, per gli impiegati quelli delle unità organizzative di appartenenza"*, entro il 31 marzo dell'anno successivo a quello di riferimento, e redige il risultato finale della valutazione, rappresentato in termini di percentuali rispetto agli obiettivi assegnati;
- RITENUTO** opportuno, in tema di Nucleo di valutazione, riferirsi, quanto ai criteri e ai principi generali, alla disciplina, in materia di controlli e di Organismi indipendenti di valutazione, di cui ai decreti legislativi 30 luglio 1999, n. 286, e 27 ottobre 2009, n. 150, in quanto compatibile, ancorché non applicabile all'Autorità;
- VISTA** la delibera n.84/2014 del 18 dicembre 2014, con la quale, ai fini della costituzione del Nucleo di valutazione, sono stati designati il Dott. Roberto De Robertis, in qualità di Presidente, e il Dott. Leonardo Falduto e la Dott.ssa Stefania Tango, in qualità di Componenti, demandando la nomina del Nucleo e la determinazione dei compensi spettanti al Presidente e ai Componenti a successiva deliberazione in esito alla verifica delle manifestazioni di assenso all'incarico da parte dei soggetti designati e della insussistenza di condizioni ostative e di incompatibilità da parte degli stessi;
- VISTE** le note in data 5 febbraio 2015 con le quali il Dott. Roberto De Robertis, il Dott. Leonardo Falduto e la Dott.ssa Stefania Tango hanno rispettivamente espresso la propria accettazione

all'incarico e hanno dichiarato l'insussistenza di condizioni ostative all'assunzione dell'incarico;

RITENUTO congruo, rispetto all'attività e i compiti da espletare da parte del Nucleo di valutazione, riconoscere, a titolo di compenso annuo lordo, l'importo di euro 30.000,00 per il Presidente e di euro 20.000,00 per ciascuno dei componenti, nonché il rimborso delle spese eventualmente sostenute per viaggio, vitto e pernottamento, funzionali all'espletamento dell'incarico, debitamente documentate e comunque in misura non eccedente il limite di euro 10.000,00 annui ciascuno;

VISTO il Bilancio di previsione per l'esercizio 2015 e pluriennale 2015–2017 dell'Autorità, approvato con delibera n. 77/2014, del 27 novembre 2014;

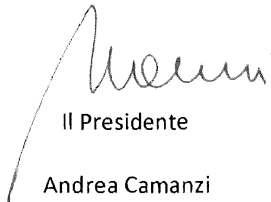
RITENUTO di provvedere alla copertura della spesa complessiva, per ciascuno degli anni del triennio 2015-2017, nel limite di euro 100.000,00 annui, per il 2015, mediante utilizzo dello stanziamento sul capitolo 401, *"Spese per il funzionamento di collegi, comitati e commissioni"* del bilancio di previsione 2015, e per i due anni successivi mediante stanziamenti sui bilanci degli esercizi successivi come di competenza;

su proposta del Segretario Generale

DELIBERA

1. E' nominato il Nucleo di valutazione di cui all'art. 27 del Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Autorità, per la durata di tre anni, nella seguente composizione:
 - a) Il Dott. Roberto De Robertis in qualità di Presidente;
 - b) Il Dott. Leonardo Falduto in qualità di Componente;
 - c) la Dott.ssa Stefania Tango in qualità di Componente.
2. Al Dott. Roberto De Robertis è riconosciuto un compenso annuo lordo di euro 30.000,00, nonché il rimborso delle spese eventualmente sostenute per viaggio, vitto e pernottamento, funzionali all'espletamento dell'incarico, debitamente documentate, per un ammontare annuo non eccedente il limite di euro 10.000,00 annui.
3. Al Dott. Leonardo Falduto e alla Dott.ssa Stefania Tango è riconosciuto un compenso annuo lordo di euro 20.000,00 ciascuno, nonché il rimborso delle spese da ciascuno di essi eventualmente sostenute per viaggio, vitto e pernottamento, funzionali all'espletamento dell'incarico, debitamente documentate, per un ammontare annuo non eccedente il limite di euro 10.000,00 annui ciascuno.
4. Agli oneri derivanti dalla presente delibera si provvede, per ciascuno degli anni del triennio 2015-2017, nel limite massimo di euro 100.000,00 annui, a valere sul capitolo 401 *"Spese per il funzionamento di collegi, comitati e commissioni"* del bilancio di previsione 2015 dell'Autorità e sui bilanci degli esercizi successivi come di competenza.

Torino, 19 febbraio 2015



Il Presidente
Andrea Camanzi

Delibera n. 21/2015

Adempimento da parte dell'Autorità degli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" - Convenzione con la Città metropolitana di Torino

L'Autorità, nella sua riunione del 5 marzo

- VISTO** l'art. 37 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 e modificato dall'art. 36 del decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, istitutivo dell'Autorità di regolazione dei trasporti, di seguito denominata "Autorità";
- VISTA** la legge 14 novembre 1995, n. 481 recante "Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità";
- VISTA** la legge 12 marzo 1999 n. 68, recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili", avente come finalità la promozione dell'inserimento e della integrazione lavorativa delle persone disabili nel mondo del lavoro attraverso servizi di sostegno e di collocamento mirato;
- VISTO** in particolare, l'art. 3, comma 1, della citata legge n. 68 del 1999, in base al quale i datori di lavoro pubblici e privati sono tenuti ad avere alle loro dipendenze lavoratori disabili nella misura: del sette per cento dei lavoratori occupati, se occupano più di 50 dipendenti; due lavoratori, se occupano da 36 a 50 dipendenti; un lavoratore, se occupano da 15 a 35 dipendenti;
- CONSIDERATO** che, a norma del successivo art. 4, della medesima legge, la base di computo per determinare il numero dei soggetti disabili da assumere, va calcolata considerando esclusivamente i lavoratori occupati con contratto di lavoro subordinato e con le esclusioni indicate dallo stesso art. 4 della legge;
- CONSIDERATO** che presso l'Autorità, alla data della presente delibera, sono in servizio complessivamente n. 38. unità di personale, escluse le qualifiche cui il predetto obbligo di assunzione non si applica e che, pertanto, in attuazione delle disposizioni di cui sopra, occorre procedere, nel periodo 2015/2016, a programmare l'assunzione di n. due unità di lavoratori disabili, da inserire nell'area "Operativi", con la qualifica di Vice Assistente, livello economico VA3;
- CONSIDERATO** che il conseguimento degli obiettivi occupazionali previsti della legge n. 68/1999 può essere, fra l'altro, compiutamente perseguito, ai sensi dell'art. 11 della legge medesima, attraverso convenzioni fra gli uffici competenti all'avviamento al lavoro dei disabili e i datori di lavoro, aventi ad oggetto la determinazione di un programma mirante al perseguimento degli obiettivi anzidetti;
- RITENUTO** opportuno, in relazione alle esigenze occupazionali dell'Autorità, utilizzare lo strumento convenzionale, di cui all'art. 11 della richiamata legge n. 68 del 1999 e, in particolare, dal comma 4, che prevede la possibilità di stipulare convenzioni "di integrazione lavorativa"

per l'avviamento al lavoro di disabili che presentino particolari caratteristiche e difficoltà di inserimento nel ciclo lavorativo ordinario;

CONSIDERATO che, con riferimento alle assunzioni di disabili di competenza dell'Autorità, le convenzioni di cui sopra vanno stipulate con la Città Metropolitana di Torino e che, nella specie, la materia risulta tuttora regolata dalla delibera della Giunta provinciale di Torino n. 570-32227 del 10/06/2008 e relativo allegato, contenente le linee guida per la stipula delle convenzioni di cui al predetto art. 11 della legge e il modello di Convenzione per gli Enti Pubblici;

su proposta del Segretario Generale

DELIBERA

1. di stipulare ai sensi dell'art. 11, comma 4, della legge 12 marzo 1999 n. 68, recante *"Norme per il diritto al lavoro dei disabili"*, con la Città Metropolitana di Torino, la convenzione di cui al testo allegato, che costituisce parte integrante della presente delibera.

Torino, lì 5 marzo 2015



Il Presidente
Andrea Camanzi

Delibera n.27/2015

Pubblicazione sul sito internet dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti dell'avviso di attivazione di tirocini formativi e di orientamento curricolari ed extracurricolari

L'AUTORITÀ, nella sua riunione del 12 marzo 2015;

- VISTO** l'art. 37 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, che ha istituito, nell'ambito delle attività di regolazione dei servizi di pubblica utilità di cui alla legge 14 novembre 1995, n. 481, l'Autorità di regolazione dei trasporti (di seguito: Autorità);
- VISTO** l'art. 16 del Regolamento del 31 ottobre 2013, sul Trattamento giuridico ed economico del personale dell'Autorità, recante la disciplina del praticantato, ai sensi del quale "l'Autorità, anche sulla base di apposite convenzioni con Università, Enti ed Istituti di ricerca, può ospitare studenti iscritti all'ultimo anno del corso di laurea o giovani laureati per una esperienza di praticantato, per un periodo non superiore ad un anno, nelle discipline attinenti le materie di interesse dell'Autorità, previa valutazione comparativa dei curricula pervenuti. 2. Tale attività è esperita a titolo gratuito, non costituisce attività lavorativa e può essere oggetto di valutazione ai fini di eventuali procedimenti concorsuali. 3. Può essere previsto un rimborso spese, la cui misura è determinata dall'Autorità";
- VISTO** l'art. 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196, recante la disciplina dei tirocini formativi e di orientamento;
- VISTO** il Regolamento recante norme di attuazione dei principi e dei criteri di cui all'art. 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196, sui tirocini formativi e di orientamento, adottato dal Ministro del lavoro e della previdenza sociale di concerto con il Ministro della pubblica istruzione e con il Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica, con decreto ministeriale 25 marzo 1998, n. 142;
- VISTO** l'art. 1, commi 34, 35 e 36 della legge 28 giugno 2012, n. 92, recante "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita";
- VISTA** la sentenza della Corte costituzionale n. 287 dell'11 dicembre 2012 che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 11 del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138;
- VISTO** l'Accordo Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano sottoscritto il 24 gennaio 2013, con il quale sono state adottate le Linee guida in materia di tirocini ai sensi dell'art. 1, commi 34-36, legge 28 giugno 2012, n. 92;



- VISTI** l'art. 38 della legge della Regione Piemonte del 22 dicembre 2008, n. 34 e la delibera della Giunta Regionale della Regione Piemonte del 3 giugno 2013, n. 74-5911, attuativa della sopra menzionata disposizione, recante la disciplina dei tirocini formativi e di orientamento, tirocini di inserimento/reinserimento e tirocini estivi;
- RITENUTO** di procedere all'attivazione di tirocini formativi e di orientamento *curricolari* ed *extracurricolari* al fine di realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro e di agevolare le scelte professionali dei laureati mediante conoscenza diretta del mondo del lavoro;
- VISTA** la nota per il Consiglio sottoscritta dal Segretario Generale in data 15 gennaio 2015;

DELIBERA

1. L'attivazione, di tirocini formativi e di orientamento *curricolari* ed *extracurricolari*, ai sensi dell'art. 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196, a mezzo di apposita convenzione da stipularsi con le Università e gli Istituti di istruzione universitaria statali e non statali abilitati al rilascio di titoli accademici;
2. di approvare l'allegato (Cfr. All. 01) "Avviso – Tirocini formativi e di orientamento *curricolari* ed *extracurricolari* – scadenza candidature: 31 maggio 2015", da pubblicare sul sito internet dell'Autorità e le convenzioni da stipularsi con le Università e gli Istituti di istruzione universitaria statali e non statali abilitati al rilascio di titoli accademici;
3. di demandare al Segretario Generale l'adozione dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente delibera.

Torino, 12 marzo 2015



Il Presidente

Andrea Camanzi



Allegato 1 alla delibera del Consiglio n. 27/2015

AVVISO – TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO CURRICULARI ED
EXTRACURRICULARI – SCADENZA CANDIDATURE: 31 maggio 2015

Al fine di realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro e di agevolare le scelte professionali dei laureati mediante conoscenza diretta del mondo del lavoro, l'Autorità di Regolazione dei Trasporti intende attivare presso la propria sede di Torino tirocini formativi e di orientamento sia "curricolari", riservati a studenti iscritti all'ultimo anno di un Master universitario di I o II livello avente ad oggetto tematiche attinenti all'attività istituzionale della medesima, sia "extra-curricolari", rivolti a soggetti che abbiano conseguito da non oltre un anno il diploma di laurea, o il dottorato di ricerca, o un Master universitario di I o II livello, in discipline inerenti materie di interesse dell'Autorità.

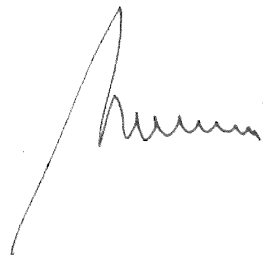
Con riferimento alla prima fattispecie, il tirocinio consente di completare il percorso formativo dei tirocinanti ed è principalmente finalizzato alla redazione della tesi di Master e alla formazione sul campo. I tirocinanti, che in base alla normativa nazionale vigente non potranno essere in numero superiore al 10% dei dipendenti a tempo indeterminato in forza presso l'Autorità, saranno selezionati da quest'ultima sulla base delle valutazioni conseguite nel corso dell'attività didattica, dell'argomento della tesi di Master in relazione alle materie di interesse dell'Autorità e dei *curricula* pervenuti, e svolgeranno un periodo di tirocinio che può avere durata massima di 12 mesi, proroghe comprese. L'Autorità sosterrà l'effettuazione di tali tirocini attraverso l'assegnazione di un contributo economico destinato ai tirocinanti a titolo di indennità di partecipazione nel rispetto delle vigenti discipline di finanza e contabilità.

Con riferimento alla seconda fattispecie, il tirocinio è finalizzato sia a completare e ad approfondire il percorso di studi svolto, sia all'orientamento delle scelte professionali dei tirocinanti mediante un'esperienza formativa a diretto contatto con il mondo del lavoro. I tirocinanti, che in base alla normativa regionale vigente non potranno essere in numero superiore al 10% dei dipendenti in forza presso la sede dell'Autorità, saranno selezionati sulla base delle valutazioni conseguite nel corso dell'attività didattica e dei *curricula* pervenuti, e svolgeranno un periodo di tirocinio della durata massima di 6 mesi, proroghe comprese. L'Autorità sosterrà i tirocini con l'assegnazione di un contributo economico destinato ai tirocinanti a titolo di indennità di partecipazione che sarà erogato in conformità con la normativa regionale vigente, ed in particolare con l'art. 7 della delibera Regione Piemonte n. 74-5911/2013 ed, in ogni caso, nel rispetto delle vigenti discipline di finanza e contabilità.

I suddetti tirocini saranno regolati, oltre che dalla normativa nazionale e regionale vigente, dalle convenzioni che saranno stipulate con le Università e gli Istituti che avranno manifestato il proprio interesse entro i termini sotto indicati. Con le suddette convenzioni saranno tra l'altro stabiliti i tempi e le modalità dell'attivazione dei tirocini, il numero di tirocinanti che l'Autorità si impegnerà ad

accogliere presso la propria sede, l'impegno orario settimanale per ogni tirocinio e la misura dell'indennità di partecipazione, ove prevista.

Si invitano, pertanto, le Università e gli Istituti universitari intenzionati a stipulare una convenzione con l'Autorità di Regolazione dei Trasporti avente ad oggetto l'attivazione di entrambe o di una delle due tipologie di tirocinio sopra descritte a manifestare il proprio interesse entro e non oltre il giorno 31 maggio 2015.

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized initial 'A' followed by a series of connected loops and a final horizontal stroke.



Delibera n. 30 /2015

Performance Management

L'Autorità, nella sua riunione del 25 marzo 2015

- VISTO** l'articolo 37 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 e s.m.i.;
- VISTA** la legge 14 novembre 1995, n. 481, recante "Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità";
- VISTO** il Regolamento di organizzazione e funzionamento adottato dall'Autorità con delibera n. 1/2013 del 16 ottobre 2013 e, in particolare, l'articolo 27 che, nel disciplinare il Nucleo di valutazione, la cui composizione è stabilita in tre membri nominati per la durata di tre anni, prevede che esso svolga l'attività di *"valutazione e controllo strategico finalizzata alla verifica delle scelte operative effettuate per il raggiungimento degli obiettivi fissati dal Consiglio"*, proponga al Consiglio i criteri e le metodologie di valutazione dei dipendenti e che possa contribuire, su richiesta del Consiglio, all'individuazione degli obiettivi e dei programmi di attività funzionali al raggiungimento degli stessi;
- VISTA** la delibera n. 15 del 19 febbraio 2015 di nomina del nucleo di valutazione, per la durata di tre anni, nella seguente composizione:
- a) Il dr. Roberto DE ROBERTIS in qualità di Presidente;
 - b) Il dr. Leonardo FALDUTO in qualità di Componente;
 - c) la dr.ssa Stefania TANGO in qualità di Componente.
- VISTO** il Regolamento sul trattamento giuridico ed economico del personale adottato dall'Autorità con delibera n. 4/2013 del 31 ottobre 2013 e, in particolare, l'articolo 44, recante *"criteri e metodo di valutazione dei risultati"*, laddove è previsto che il Nucleo di valutazione *"propone al Consiglio, sentito il Segretario Generale e tenuto conto del sistema gestionale e di controllo operativo della Autorità, i criteri, le metodologie e le modalità operative per la valutazione delle prestazioni fornite dal personale della Autorità"*, *"vigila sul rispetto delle procedure di assegnazione degli obiettivi e informa, almeno semestralmente, il Consiglio sul raggiungimento degli obiettivi, avvalendosi degli strumenti di controllo di gestione predisposti dal Segretario Generale"*, *"effettua la valutazione delle prestazioni individuali dei dirigenti e dei funzionari e, per gli impiegati quelli delle unità organizzative di appartenenza"*, entro il 31 marzo dell'anno successivo a quello di riferimento, e redige il risultato finale della valutazione, rappresentato in termini di percentuali rispetto agli obiettivi assegnati;
- CONSIDERATO** che il Nucleo di valutazione, sentito il Segretario Generale, ha redatto un articolato sistema di misurazione della valutazione delle prestazioni fornite dal personale ispirato a principi di meritocrazia e di miglioramento continuo, allegato alla presente delibera (All. 01);

1

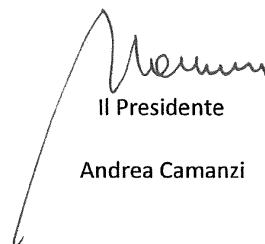
RITENUTO di attivare il sistema di valutazione delle prestazioni fornite dal personale ai sensi dell'articolo 44 del Regolamento sul trattamento economico e giuridico del personale proposto dal Nucleo di valutazione con l'allegato "Performance Management" comprensivo delle schede di assegnazione degli obiettivi e di valutazione delle performance;

su proposta del Segretario generale

DELIBERA

1. L'attivazione del sistema di valutazione delle prestazioni fornite dal personale ai sensi dell'articolo 44 del Regolamento sul trattamento giuridico ed economico del personale.
2. di approvare l'allegato documento "Performance Management" comprensivo delle schede di assegnazione degli obiettivi e di valutazione delle performance.
3. di demandare al Segretario Generale l'adozione dei necessari provvedimenti per l'attuazione della presente delibera.

Torino, 25 marzo 2015



Il Presidente
Andrea Camanzi

PAGINA BIANCA




Allegato 1 alla delibera n. 30 del 25 marzo 2015

PERFORMANCE MANAGEMENT

Redatto da: <nome Cognome>

Verificato da: <nome cognome>

Codice Documento [Parole chiave]	Versione 1.1	CLASSIFICAZIONE PRIVACY [Categoria]	17/03/2015
-------------------------------------	-----------------	----------------------------------------	------------

 ART Autorità di Regolazione dei Trasporti	Performance Management			
Redatto da: Ufficio Affari generali, amministrazione e personale	Versione 1.1	Stato: Draft	Data di redazione 17/03/2015	Codice Documento [Parole chiave]

VERSIONI, MODIFICHE E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**VERSIONI**

DATA	AUTORE	VERSIONE	STATO

PRINCIPALI CAMBIAMENTI RISPETTO VERSIONE PRECEDENTE

1.
2.
3.

DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DATA	AUTORE	VERSIONE	TITOLO	CLASSIFICAZIONE